

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to (Dr. Pietro Paolo Piras)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno 03 agosto 2016 per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li 03 agosto 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell’articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Famà)

N° 502 del Registro delle Pubblicazioni all’Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della **GIUNTA COMUNALE**

n. 118 del **02.08.2016**

OGGETTO: Indirizzo rateizzo TARI e TARSU 2016 e anni pregressi

L’anno **duemilasedici** il giorno **2** del mese di **agosto** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore 12.40 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Piras Pietro Paolo	X	
2) Siddi Stefano	X	
3) Grussu Andrea	X	
4) Marongiu Roberto	X	
5) Murtas Alessandro		X
6) Manca Maria Cristina	X	
Totale	5	1

Assiste il **Segretario Generale Dr. Franco Famà**

Preso atto:

- dell’esigenza di disciplinare le procedure di rateizzo relativamente alla TARSU/TARI considerando le necessità dell’utenza con gli obblighi istituzionali dell’ente e degli uffici entrate del comune;
- dell’esigenza, pur con un livello di imposizione tributaria ridotto ai minimi termini, di assicurare ai cittadini interessati, che pur volendo procedere con i pagamenti vivono condizioni economiche di grande delicatezza, di fornire, una considerazione “personalizzata” attraverso percorsi di rientro del debito concertata con l’ente;
- della necessità, pertanto di fornire indirizzi all’ufficio anche per l’esternalizzazione delle procedure;

Vista la proposta dell'ufficio si ritiene di stabilire quanto segue:

1. la richiesta di rateizzo è soggetta ad alcune condizioni propedeutiche indispensabili anche per evitare danni erariali, in specie:
 - a) i costi generali per l'ulteriore bollettazione – in caso di richiesta di maggior rateizzo rispetto a quello già emesso e previsto per norma – impongono il pagamento ulteriore di 0,65 euro per rata.
 - b) Per poter accedere al rateizzo l'interessato – come da prassi e per assicurare il rientro nel debito e soprattutto per evitare danni erariali - deve procedere con il pagamento di un acconto pari al 15% per le persone fisiche e pari al 20% per le imprese e/o persone giuridiche;
 - c) Per debiti inferiori ai 2.000,00 il rateizzo non può superare i 12 mesi;
 - d) Per i debiti pari o superiori il limite massimo è costituito da 30 rate con rata minima non inferiore a 100,00 euro.

Per le procedure di riscossione coattiva la disciplina applicabile sarà quella definita ed utilizzata come prassi dall'affidatario (RISCOCOATTIVO).

Acquisito il parere del responsabile del servizio – vice segretario Usai dott. Stefano

A voti unanimi

DELIBERA

Di fornire all'ufficio i seguenti indirizzi:

1. la richiesta di rateizzo è soggetta ad alcune condizioni propedeutiche indispensabili anche per evitare danni erariali, in specie:
 - a) i costi generali per l'ulteriore bollettazione – in caso di richiesta di maggior rateizzo rispetto a quello già emesso e previsto per norma – impongono il pagamento ulteriore di 0,65 euro per rata.
 - b) Per poter accedere al rateizzo l'interessato – come da prassi e per assicurare il rientro nel debito e soprattutto per evitare danni erariali - deve procedere con il pagamento di un acconto pari al 15% per le persone fisiche e pari al 20% per le imprese e/o persone giuridiche;
 - c) Per debiti inferiori ai 2.000,00 il rateizzo non può superare i 12 mesi;

Per i debiti pari o superiori il limite massimo è costituito da 30 rate con rata minima non inferiore a 100,00 euro

Per le procedure di riscossione coattiva la disciplina applicabile sarà quella definita ed utilizzata

come prassi dall'affidatario (RISCOCOATTIVO).

L'immediata esecutività dell'atto presente